

COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
Provincia di Cremona

P.zza Italia n. 11 – 26040
Tel. 0375/95101-350128 Fax. 0375/95511
e-mail: comune.scandolara@unionemunicipia.it

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE D'USO DELLA SALA
POLIVALENTE "CINEMA ITALIA"**

Art.1
Premessa

L'Amministrazione Comunale al fine di promuovere e valorizzare gli incontri socio-culturali, riconoscendo in essi occasione d'incontro e integrazione tra i cittadini, mette a disposizione la Sala Polivalente "Cinema Italia" nelle forme e modi previsti dal presente regolamento.
Inoltre intende, in via subordinata, consentire il più ampio utilizzo della sala per ottimizzare i costi gestionali.

Art.2
Concessione d'uso

La Sala Polivalente sita in via G. Marconi n. 67 può essere concessa in uso per i seguenti scopi:

- Spettacoli teatrali e musicali
- Proiezioni cinematografiche e televisive
- Esposizioni e mostre
- Riunioni, convegni, conferenze, assemblee
- Manifestazioni pubbliche
- Momenti vari di aggregazione

La saletta attigua al palcoscenico è finalizzata a camerino per i gruppi di spettacolo. In assenza di manifestazioni è possibile concederne l'uso per momenti di aggregazione.

Può essere consentita, in subordine, anche la concessione di uso per altra finalità per recuperare i costi gestionali.

Art.3
Soggetti utenti

In via prioritaria i locali della Sala Polivalente sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Scandolara Ravara. Possono chiederne l'uso per gli scopi previsti all'art. 2, i seguenti soggetti:

- Comuni dell'Unione Municipia
- Associazioni di volontariato e promozione sociale

- Associazioni culturali e sportive
- Pro Loco
- Società di servizio operanti sul territorio
- Patronati, sindacati e associazioni di categoria
- Partiti politici e liste di candidati alle elezioni comunali
- Istituzioni scolastiche
- Organismi parrocchiali
- Soggetti privati che promuovano iniziative d'interesse pubblico

L'uso è esteso a tutti i soggetti sopraelencati operanti nell'Unione Municipia.

Subordinatamente alle esigenze dei soggetti di cui sopra, è consentito l'uso a soggetti privati per iniziative di interesse privato che abbiano caratteristiche culturali, informative e formative.

Art.4

Modalità di richiesta

La richiesta di concessione deve pervenire agli uffici municipali 7 giorni prima dell'uso, fatte salve deroghe motivate che saranno valutate dall'Assessorato competente.

La domanda dovrà essere formulata su apposito modulo recante:

- Generalità del richiedente
- Nominativo del rappresentante legale dell'organismo richiedente
- Attività dettagliata per cui si richiede l'uso
- Data e ora
- Dichiarazione di conoscenza del presente regolamento
- Impegno al corretto uso dei locali ed osservanza delle vigenti norme d'ordine pubblico
- Impegno a garanzia delle spese per eventuali danni

All'ottenimento della sala gli interessati dovranno provvedere al versamento delle tariffe di utilizzo.

Art.5

Tariffe di utilizzo

È previsto con validità di prima applicazione delle tariffe di utilizzo di:

- 100,00 € per soggetti privati che organizzano spettacoli e proiezioni con ingresso a pagamento
- 60,00 € per associazioni pubbliche che organizzano spettacoli e proiezioni con ingresso a pagamento
- 30,00 € per tutti gli altri casi e soggetti previsti agli artt. 2 e 3 e per spettacoli e proiezioni con ingresso gratuito.

Le tariffe saranno soggette a revisione da parte della Giunta Comunale sulla base della verifica dei costi di mantenimento della sala. Le tariffe dovranno essere diversificate incoraggiando l'utilizzo pubblico.

Art. 6

Esenzioni dal canone

Sono esenti dal pagamento delle tariffe di concessione:

- Le scuole dei Comuni dell'Unione Municipia
- Gruppi consiliari per assemblee informative rivolte a tutta la popolazione.

(Sono esentate pure le iniziative che ottengano il patrocinio dell'Amministrazione comunale).

Art. 7
Oneri del Comune

Sono a carico dell'Amministrazione comunale:

- Assicurazione R.C.
- Custodia, manutenzione e funzionamento degli impianti
- Pulizie

Art. 8
Oneri degli utenti

Gli utenti che ottengono la concessione d'uso devono:

- Usare i locali senza arrecare danni o aggravio di lavori per pulizia
- Limitare la presenza di spettatori sotto alle 170 unità, limite per il quale si è ottenuta l'omologazione della sala

L'Amministrazione comunale non assume nessuna responsabilità in ordine a disordini o incidenti che potessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività

Art. 9
Divieti

- È fatto divieto di applicare ed appendere alle pareti qualsiasi oggetto, nonché eseguire qualsiasi modifica agli oggetti ed agli impianti in dotazione ai locali.
- È vietato fumare.
- È vietata la subconcessione a qualsiasi titolo della Sala.

Art. 10
Responsabilità patrimoniali, danni e risarcimenti

I fruitori della Sala sono responsabili in solido dei danni arrecati all'immobile, all'arredamento ed ai servizi dal momento della consegna fino al termine della concessione. Sono tenuti a contestare, all'atto della consegna, eventuali danni rilevati al momento d'ingresso alla Sala.

L'Amministrazione comunale accerta l'entità dei danni e, determinata la misura del risarcimento, la notifica ai responsabili che hanno 8 giorni di tempo per versare l'importo presso la Tesoreria comunale.

Art. 11
Gestione della Sala

La gestione della Sala Polivalente e l'interpretazione del presente regolamento sono demandati all'Assessorato alla cultura, sport e tempo libero che potrà avvalersi di un'apposita Commissione consiliare anche sovracomunale, coinvolgendo le Amministrazioni dell'Unione Municipia. Presso gli uffici comunali sarà istituito un registro su cui registrare tutte le concessioni d'uso accordate. Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle deliberazioni del Consiglio comunale.

Art. 12
Sanzioni

Per le violazioni degli art. 9 e 10 del presente regolamento è prevista una sanzione pecuniaria da un minimo di € 25 ad un massimo di € 500, in relazione alla gravità dell'infrazione. Restano salve le diverse sanzioni previste dalla legislazione vigente. Le contestazioni saranno effettuate dalla Polizia Locale dell'Unione Municipia o da altro soggetto incaricato e l'ordinanza di ingiunzione sarà assunta dal Sindaco del Comune di Scandolara Ravara.